



PROVALO GRATIS

Genova24.it
IL VOSTRO GIORNALE

FENOMENO

"Non sono razzista ma...", la protesta di Multedo nei commenti della "gente", tra xenofobia e rabbia sociale **fotogallery**

Il confine è labile: abbiamo letto con attenzione cosa si dice sull'apertura del centro di accoglienza per capire cosa ci sia nella pancia dei cittadini, e a chi interessi davvero

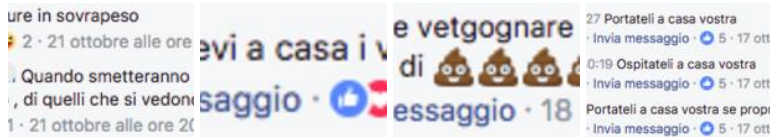
di Giulia Mietta - 23 ottobre 2017 - 17:29



Genova. "Portatevi a casa i vostri negri! Fateci lo stufato!". "Se vogliono spiccare il volo verso una vita migliore perché non farlo dal Righi, è persino più alto...". "Big Bambù pronti per le buoniste". Sono soltanto alcuni dei **commenti** che ci siamo trovati a leggere – negli ultimi giorni – sulla nostra pagina **Facebook**, a corollario degli articoli relativi alla questione "**Migranti a Multedo**".

Alcuni lettori ci hanno scritto chiedendo di **eliminarli**, di cancellarli e, in alcuni casi, lo abbiamo fatto. In altri, no. Perché anche il linguaggio, i contenuti e forse anche le storie che potete individuare dietro il profilo (spesso falso, ma non sempre) di ogni singolo "urlatore" anti-migrante sono parte della notizia, raccontano **un sentimento xenofobo, prima che razzista**, che alimenta proteste come quella di Multedo.

GALLERIA FOTOGRAFICA commenti xenofobi multedo



Bologna - Roma

Biglietti da
€ 9,90

Milano Centrale - Roma Termini

Biglietti da
€ 29,90

"Non sono razzista, ma...". E' uno dei refrain preferiti dei cittadini che in questi giorni scendono in piazza, scrivono striscioni, piazzano catene e lucchetti sulle "creuze" che portano all'ex asilo Contessa Govone. E come spiega il libro "Non sono razzista, ma..." di **Luigi Manconi**, presidente della commissione per i Diritti umani al Senato, e qualche giorno fa a Genova per una presentazione a Palazzo Ducale, "Siamo di fronte a comportamenti sociali al limite della

xenofobia, ma non meramente razzisti".



Lo scrittore e sociologo ipotizza che dietro quell'avversativo "ma..." ci sia in realtà una richiesta di aiuto da parte dei cittadini a "non diventare razzisti". Crisi economica, crisi sociale, e una politica che cavalca – in maniera più bipartisan di quanto non appaia – gli odii latenti non impiegheranno molto a far virare la paura dello straniero in razzismo vero e proprio.

Anche **Leonardo Bianchi**, giovane giornalista, autore de **"La gente, viaggio nell'Italia del risentimento"** prova a tracciare alcune linee comuni del sentimento xenofobico. Anche lui a Genova, nell'ambito della Fiera dell'editoria indipendente, forse avrebbe potuto aggiungere un capitolo – Multedo – a quelli già scritti su Gorino, forse il primo Comune in Italia dove i cittadini alzarono le barricate contro l'arrivo dei migranti, e Tiburtino, quartiere "difficile" di Roma, dove il disagio della popolazione residente e l'arrivo di alcuni migranti sono diventati un mix esplosivo. Nel primo caso i problemi sono scaturiti – spiega l'autore – da una pessima gestione amministrativa dell'intera partita, nel caso romano le paure xenofobe sono state cavalcate da movimenti di estrema destra.

A Multedo gli elementi sembrano esserci entrambi: **i cittadini sembrano prendersela, va detto, con tutti**: certo l'arrivo di questi **giovani immigrati** (colpevoli, magari, di non essere abbastanza emaciati o di provenire da posti dove ci sono solo povertà e corruzione, ma non guerre vere e proprie) è quello che fa alzare di più i toni.



Nei commenti si parla di "invasione africana", di "invasori stranieri complici del genocidio per sostituzione" (esistono vere e proprie teorie del complotto in tal senso), c'è chi invoca metodi "da band black metal svedese" (riferendosi ai credo nazionalisti e razzisti che da alcune di queste band sono veicolati), vengono chiamati "negri di m..", con un utilizzo tutt'altro che scherzoso delle emoticon.



C'è chi incolpa i "neger" – come leggiamo in un altro commento – anche per la recente chiusura dell'Ostello della Gioventù.



In genere, viene suggerito a chi non è contrario ai centri di accoglienza, di prendersi qualche migrante a casa sua:



Ma i residenti di Multedo se la prendono con la Prefettura e il governo – che hanno organizzato la gestione degli arrivi e dell'accoglienza -, con la Curia ("Non temiamo l'uomo nero, ma l'abito nero", si legge su uno degli striscioni più noti di questa protesta) e con l'amministrazione pubblica considerata "complice".

La rabbia espressa è incanalata da partiti politici (Lega Nord e Fratelli d'Italia) e cavalcata da movimenti di estrema destra come CasaPound o Fiamma Nazionale. E quindi i cittadini se la prendono anche con chi, a queste spinte, va contro – per ragioni che naturalmente vanno oltre il merito specifico del caso migranti – come la Fiom, Anpi, i centri sociali.

Se la prendono anche con la categoria dei giornalisti che, da quando il caso Multedo è scoppiato, sono quotidianamente nel ponente cittadino a raccontare la versione di tutte le parti in causa.



Il punto non è criticare o al contrario giustificare la rabbia, xenofoba o meno, di una fetta parziale ma non inconsistente dei cittadini. Ma rendersi conto che questa è, semplicemente, la realtà sociale in cui si vive, si opera, si amministra.

LEGGI ANCHE

- ▶ **ALTA TENSIONE** Migranti a Multedo, minacce a Don Martino: "La scorta non serve per i migranti"
- ▶ **LA REPLICA** Migranti a Multedo, don Martino: "La merenda con il comitato? La faremo quando non dovremo più essere scortati dalla digos"
- ▶ **MARTEDÌ 24 OTTOBRE** Multedo, la Cgil contro CasaPound alla fiaccolata anti-migranti: "Via i fascisti da Genova"
- ▶ **ANCORA!** Migranti a Multedo, martedì nuova fiaccolata contro il centro nell'ex asilo Contessa Govone

GALLERIA FOTOGRAFICA commenti xenofobi multedo

4 di 10



Potrebbe Interessarti Anche

Promosso da Taboola

Weekend a Parigi senza spendere una fortuna? Si può!

trivago

Voli economici da Roma a partire da 19.95€

Jetcost.it

Vendite private a prezzi stracciati ! Fino al -80% sulle migliori marche del bricolage !

Brico Privé

Configura Il Nuovo Nissan X-TRAIL

Nissan

Vendere la tua auto non è mai stato così semplice - ottieni una valutazione gratuita

noicompriamoauto.it

20 case con vista mare in vendita in Portogallo

idealista

On genova24

da Taboola

Genova Calcio, Cristian Tangredi: "Primi con merito" - Genova 24

Assistenti sociali: Giovanni Cabona nuovo presidente dell'Ordine della Liguria - Genova 24

Porto di Genova, verso la proroga per 24 anni per il lavoro dei "Camalli" - Genova 24